



la Cronaca

di Verona e del Veneto



SABATO 27 GENNAIO 2018 - NUMERO 2219 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

GIORNO DI MEMORIA

E DI VERGOGNA

di Achille Ottaviani



Verona ha ricordato con il Giorno della Memoria una delle più orribili pagine della storia dell'uomo. Forse è meglio aggiungere, anche della nostra città. Ci sono state numerose cerimonie commemorative che proseguiranno in questo fine settimana. Di bello c'è da sottolineare che sono stati numerosi, più che in passato, gli istituti scolastici che hanno aderito alle celebrazioni. Un segno che i giovani hanno capito. Questo però non significa che per Verona sia un giorno di vergogna e di atto di dolore perché all'epoca non furono pochi i nostri concittadini che consegnarono e segnarono ai nazisti, come e dove trovare gli ebrei da trasferire nei campi di concentramento. Sono passati molti anni e gran parte di quelle persone sono scomparse, però Verona ha avuto la sua parte di infamia di cui tutti noi dobbiamo farci carico e vergognarci. Gli ebrei mandati a morte certa nei lager pesano sulla nostra coscienza collettiva. Ecco perché con il giorno della memoria dobbiamo ricordare, informare, pregare e soprattutto chiedere perdono per quanto hanno fatto all'epoca molti veronesi. Noi non ne abbiamo colpa, ma ancora oggi, ne sentiamo il peso.

LUNEDÌ SCADONO I TERMINI

CANDIDATURE, UN CAOS

IN CASA PD TIENE BANCO LA BOSCHI: ANDRÀ A BOLZANO? SICURI SOLO ROTTA E ZARDINI. SILENZIO IN LEGA. PER FORZA ITALIA C'È BENDINELLI. NON CI SARÀ GIORGETTI. BERTACCO (Fd'I) NELL'UNINOMINALE A VILLAFRANCA

Al Nazareno prevedono chiarite solo a ridosso della scadenza per la presentazione delle liste: lunedì 29 gennaio. Nemmeno la direzione nazionale del Pd domani mattina sarà l'occasione di chiarimento definitivo. Servirà a dare l'ok alle candidature per le politiche di marzo, ma sarà un ok di massima. Siccome gli accordi interni su molti nomi sono in alto mare, il weekend sarà ancora di lavoro per **Matteo Renzi**, **Luca Lotti**, **Maurizio Martina**, **Ettore Rosato**: chiusi al Nazareno a cercare di definire un risikio che si sta trasformando in un vero rebus. L'idea di Renzi è di portarsi in Parlamento 110-115 fedelissimi e una cinquantina ripartiti tra le diverse aree: non solo quelle di minoranza che fanno capo a **Andrea Orlando** e **Michele Emiliano**. I 50 dovrebbero comprendere anche i rappresentanti dell'area **Franceschini** e dello stesso vicesegretario **Martina**. Da quanto trapela dal Nazareno il segretario non vorrebbe ricandidare troppi parlamentari con tre legislature alle spalle, cioè non vorrebbe mettere in lista troppi 'vecchi' che per correre avrebbero bisogno della deroga dallo Statuto Pd. Di sicuro ci saranno **Alessia Rotta** e **Diego Zardini**. I problemi maggiori



Alessia Rotta, Diego Zardini, Davide Bendinelli e Stefano Bertacco

derivano da **Maria Elena Boschi**, che doveva essere paracadutata in Trentino. L'arrivo della sottosegretaria nel capoluogo altoatesino in un primo momento era atteso per ieri pomeriggio, ma all'ultimo la seduta della direzione nazionale è stata spostata alle ore 16 per consentire al segretario di trovare un accordo soprattutto con gli orlandiani. Come si apprende, la Boschi a questo punto potrebbe arrivare a Bolzano solo lunedì prossimo. In casa Lega sono invece tutti chiusi nella sede di via Bellerio per la deci-

sione finale sulle candidature. Molto articolata è la vicenda in Forza Italia, dove tirano le fila **Niccolò Ghedini** e **Renato Brunetta**. E' data per certa la presenza dell'ex consigliere regionale e **Davide Bendinelli**. Non sarà invece ricandidato l'ex sottosegretario **Alberto Giorgetti**. Resta in Regione anche **Elena Donazzan** per non sguarnire il gruppo azzurro. Avvicendamento in casa dei Fratelli d'Italia: mentre è confermato il collegio uninominale di Villafranca a **Stefano Bertacco**, il seggio alla Camera di Schio, in nome delle quote rosa è passato da **Sergio Berlato** al presidente dell'associazione cacciatori veneti, **Maria Cristina Caretta**.

LEGGI
VERONAGOSSIP.COM

OK

Francesco Barini

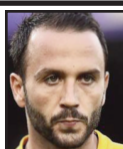
La maggioranza del Cda di Amt spa ha deliberato la variante tecnica del progetto per la realizzazione della Filovia. Per il presidente "un grande traguardo"



KO

Giampaolo Pazzini

Il futuro del centravanti è sempre più lontano da Verona. Lo dicono i rumors di mercato, lo conferma la scelta dell'allenatore di non convocare il capitano per il ritiro punitivo.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



2 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com

APPROVATO DALLA MAGGIORANZA DEL CDA

VARIANTE FILOVIA, L'AMT DÀ L'OK IL PROGETTO È GIÀ AL MINISTERO

Per il presidente Barini "è un grande traguardo". In via San Paolo confermata la galleria pedole. Deposito alla Genovesa

La maggioranza del Consiglio di amministrazione di Amt spa ha deliberato all'unanimità dei presenti la variante tecnica del progetto per la realizzazione della Filovia ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE, come specificatamente richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il progetto è già stato consegnato e i faldoni con tutta la documentazione necessaria si trovano già sui tavoli della Direzione generale della Divisione TPL del Ministero. "Si tratta di un grande traguardo, dopo tante promesse non mantenute e false partenze - afferma il presidente di Amt **Francesco Barini** -, raggiunto dopo soli quattro mesi di intenso lavoro di questa amministrazione. Ciò è stato possibile anche grazie alla professionalità dello staff tecnico e amministrativo di AMT, ovvero il Responsabile Unico del procedimento **Carlo Alberto Voi** e collaboratori: se il progetto della filovia sta prendendo realmente forma è solo grazie al loro impegno", aggiunge Barini. "Ora restano ancora due passaggi: la conferma da parte degli organi competenti del Comune di Verona, che auspichiamo avvenga il prima possibile e che dovrà approvarlo in



Francesco Barini, Carlo Alberto Voi. In basso Lucia Poli



Giunta, e quindi il via libera da parte del CIPE. Amt ha concluso questa parte dell'iter - conclude il presidente Barini - : sento di dover ringraziare i consiglieri Amt, in particolar modo Gianluca Soldo, Lucia Poli e Cristina Magrella per l'impegno, la sensibilità e l'attenzione dimostrati nei confronti di questa grande e atte-

sa opera". La variante di progetto definitiva sulla Filovia non apporta alcuna modifica sostanziale rispetto agli ultimi dati divulgati: per quanto riguarda via San Paolo è confermata la galleria pedonale, come è confermato il sottopasso in via Città di Nimes. Convalidato anche il deposito alla Genovesa, in cui i volumi saranno spostati per risolvere la problematica legata alla discarica che, giova ricordarlo, sarà posta in sicurezza definitivamente grazie agli interventi di riqualificazione dell'intera area al fine di poter ospitare il nuovo deposito unico del trasporto pubblico locale.

CONSIGLIO

NO AI DOPPI RUOLI? BOCCIATA LA MOZIONE M5S

Con 24 voti favorevoli, 2 contrari e 5 astenuti, il Consiglio comunale ha approvato la modifica di alcuni articoli del contratto di servizio stipulato con la Società Solori nel 2014. Le variazioni si rendono necessarie per aggiornare il contratto alle nuove normative, per rendere più trasparente la rendicontazione delle somme e la contabilizzazione dei compensi dovuti. Queste le principali modifiche: si aggiorna che l'agente di riscossione non è più Equitalia ma l'Agenzia delle Entrate; viene accolta la richiesta di Solori di interfacciarsi con un unico soggetto nominato dal Comune per quanto riguarda tutte le comunicazioni e i rapporti inerenti il contratto di servizio; viene aggiornata la tempistica dei versamenti e della rendicontazione delle somme. Respinta, con 23 voti contrari, 7 favorevoli e 3 astenuti, la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle che invitava assessori e amministratori di società partecipate a valutare le dimissioni da uno degli incarichi assunti qualora venissero eletti in altra istituzione e impegnava il sindaco a revocare eventuali incarichi di nomina politica laddove l'eletto assumesse altri ruoli. Durante la seduta sono stati nominati, a scrutinio segreto, **Carla Padovani** (10 voti), **Daniele Perbellini** (9 voti) e **Roberto Simeoni** (8 voti) quali rappresentanti del Consiglio comunale nella commissione del Mercato Ortofrutticolo di Verona.



Carla Padovani

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



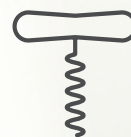
3 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com



IL NOSTRO MUTUO È VEGETARIANO.

Siamo sempre attenti alle nostre scelte:
ci informiamo, approfondiamo e poi
decidiamo. La scelta del mutuo,
invece, è stata molto più semplice:
il mutuo PROMO - Tasso Fisso è
l'ingrediente ideale per programmare
un futuro sano ed equilibrato, senza imprevisti.
Perché è il nostro mutuo.



THE VAN



ACQUISTO E SURROGA
SPREAD 0,50 - TAEG 2,41
Mutuo casa a 25 anni

Ti aspettiamo su mutuo.bancobpm.it

BANCO BPM

La banca di Sara e Dario.

Il mutuo PROMO - Tasso Fisso è un prodotto Banco BPM. Il mutuo prevede un tasso fisso nominale annuo pari a IRS (Interest Rate Swap), correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread pari a 0,50% per durate da 10 fino a 25 anni. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di mutuo per acquisto casa a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,41%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 157.532. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di surroga a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,30%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 156.457. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include interessi, spese di Istruttoria pari a 1,00% dell'importo erogato con un massimo di euro 1.000 (non applicate per la surroga), spese di perizia 320 euro (non applicate per la surroga), spese per incasso rata pari a 2,00 euro per ciascuna rata, imposta sostitutiva prima casa pari a 0,25% (non applicate per la surroga) e polizza incendio obbligatoria (per il calcolo del TAEG è stata utilizzata la polizza collocata dalla Banca con un costo pari a euro 3.025,00 per l'acquisto e di euro 3.250,00 per la surroga). La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 29/09/2017 al 31/12/2017 e stipulate entro il 31/03/2018. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile residenziale oggetto del finanziamento.

4 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com

IL GIORNO DELLA MEMORIA/1

MEDAGLIA DELLA CITTÀ DI VERONA AI DUE EROICI FRATELLI CORRÀ

Si è svolta, in una Gran Guardia gremita da 470 studenti di istituti superiori veronesi, la cerimonia a ricordo della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta il 27 gennaio 1945. Dopo gli interventi delle autorità, è stata consegnata dal Sindaco la medaglia della città alla memoria dei fratelli veronesi **Flavio e Gedeone Corrà**. Militanti nella resistenza locale, durante i bombardamenti del 28 gennaio 1944 ad Isola della Scala, i fratelli Corrà furono parte attiva del salvataggio e assistenza dei feriti. Arrestati e deportati nel '44, trovarono la morte nel lager di Flossenbürg nel '45. Conferite dal Prefetto Salvatore Mulas le medaglie



La cerimonia alla Gran Guardia. In altro Ennio Trivellin d'onore concesse dal presidente della Repubblica ai cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti. Quest'anno, tutte le onorificenze sono state conferite alla memoria di **Giulio Andreotto, Sergio Benedini, Sante Bubola, Guido Pavan, Bortolo Cressotti, Giulio**

Giuliani, Armando Zigiotto, Paolo Morandini, Giuseppe Granatiero, Giuseppe Dolci, Vittorio Molinarolo, Umberto Quattrociochi, Pietro Zambaiti. Presenti alla cerimonia anche i presidenti Aned Verona **Ennio Trivellin**, Anpi Deportati **Tiziano Gazzi**, Comunità Ebraica veronese



Bruno Carmi, associazioni Figli della Shoah **Paolo Ruggero Jenna**, Assoarma **Roberto Pellegrini**, il rappresentante della Consulta studentesca di Verona **Edoardo Poli** e l'oratrice ufficiale Mirella Stanzione. Sboarina ha sottolineato: "Un Paese che non è custode del proprio passato, anche nei suoi risvolti più duri e difficili, non riesce a dare basi solide al proprio domani. Tanti i luoghi della nostra città che sono di testimonianza di questi eventi storici e che riportano a noi il dramma vissuto da tante famiglie veronesi nei difficili anni del conflitto".

IL GIORNO DELLA MEMORIA/2

IL CORO DEGLI AVVOCATI CONTRO L'ODIO

Nell'aula di Corte d'Assise si è tenuto l'incontro per la ricorrenza del "Giorno della Memoria 2018", organizzato dall'Ordine degli Avvocati tramite la Commissione dei Diritti Umani. Hanno partecipato il presidente avv. **Alessandro Rigoli**, i membri della Commissione Diritti Umani e i rappresentanti della Comunità Ebraica di Verona. Non un rito stanco e senza richiami nella società, ma un contributo contro l'indifferenza per coltivare la memoria, il ricordo e sottolineare come troppo spesso il linguaggio dell'odio, rischi di contribuire a costruire, soprattutto tra i più giovani, coni d'ombra che non devono esistere. Al termine della manifestazione il Coro degli Avvocati del Foro di Verona ha cantato alcuni brani commemorativi.



Il coro degli avvocati in Corte d'Assisi

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



5 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com

CEMS

centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI
e le **CONVENZIONI** su:

www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione
cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e
Neurochirurgia



Otorinolaringoiatria



Fisioterapia
e Riabilitazione



Chirurgia
oculistica



Centro per la cura
del mal di schiena



Endocrinologia
e Diabetologia



Gastroenterologia



**CHECK UP
PERSONALIZZATI**



Medicina
dello Sport



Ginecologia
e Ostetricia



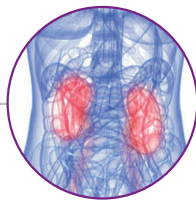
Dietologia
Nutrizionistica



Chirurgia
Vascolare



Psicologia
e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia
Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica

Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404 whatsapp: 3385364550 info@cemsverona.it



CEMS Centro Medico Specialistico Verona

6 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com

I PRIMI DUE BANDI DEL 2018 DELLA FONDAZIONE

POVERTÀ E GIOVANI, CI PENSA CARIVERONA

Stanziati in tutto 5 milioni di euro. Le domande scadono il 15 marzo

Sostegno delle fasce più deboli della società, per rispondere ai bisogni sociali emergenti come le "nuove povertà", e sostegno ai giovani che sono in cerca di lavoro. Sono questi gli ambiti su cui si concentrano i primi due bandi del 2018 di Fondazione Cariverona, che ha stanziato in tutto 5 milioni di euro. Tre milioni sono per il bando "Povertà 2018" e altri due milioni di euro sono per il bando "Scuola, giovani e mondo del lavoro 2018". Entrambi scadono il 15 marzo prossimo e sono consultabili sul sito della Fondazione Cariverona (www.fondazione-cariverona.org). Per quanto riguarda il bando sulle nuove povertà saranno privilegiate le iniziative sviluppate in co-progettazione tra diversi attori pubblici e privati delle province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona e che sono



Alessandro Mazzucco

dirette a integrare i servizi già presenti sul territorio. "Vogliamo evitare la parziale dispersione delle risorse che inevitabilmente accompagna il focalizzarsi su una moltitudine di interventi che non comportano economie di scala", sottolinea il presidente, **Alessandro Mazzucco**. Anche in tal senso potranno essere sperimentate soluzioni di "welfare generativo", per far fruttare le risorse già a disposizione, senza consumarle ma "rigene-

randole" a livello di servizi. I progetti che partecipano al bando devono presentare un cofinanziamento pari ad almeno il 30% dei costi complessivi. L'importo massimo che può essere richiesto varia in funzione delle caratteristiche dei progetti: fino a 100mila euro per i progetti presentati e realizzati da un singolo soggetto; fino a 300mila euro per i progetti presentati e realizzati da una rete di partner che progetta e realizza l'iniziativa.

L'obiettivo invece del bando scuola, giovani e mondo del lavoro – che scade il 15 marzo prossimo – è quello di sostenere progetti che accompagnano i giovani, inseriti o meno in percorsi scolastici, in iter formativi e di esperienza che consentano loro l'acquisizione delle competenze utili per aumentare la loro capacità di trovare occupazione e la loro competitività per l'inserimento lavorativo. I progetti dovranno essere indirizzati a giovani tra i 16 e i 30 anni e presentare un cofinanziamento pari ad almeno il 30% dei costi complessivi. L'importo massimo richiedibile varia in funzione delle caratteristiche del progetto: fino a 50mila euro per i progetti presentati e realizzati da un singolo soggetto; fino a euro 150mila euro per progetti presentati e realizzati da una rete di partner.

IL GRUPPO NELLO STABILIMENTO DI PIORACO

FEDRIGONI, SPIRITO DI SQUADRA PER AUMENTARE LA PRODUZIONE

Migliora ulteriormente la qualità del prodotto e aumenta la capacità produttiva dopo il terremoto del 26 ottobre 2016, lo spirito di squadra delle persone Fedrigoni e di un intero paese nella ricostruzione di uno stabilimento storico e centrale per la comunità di Pioraco, nel Maceratese. Dopo una ricostruzione edile e strutturale modello per risorgere dai danni del sisma dell'ottobre 2016, completata a settembre scorso, lo stabilimento di Pioraco del **Gruppo Fedrigoni** ha ripreso in questi giorni la normale produzione, riavviando la principale delle due macchine, che è completamente rinnovata nel suo



Lo stabilimento del Gruppo Fedrigoni. In alto la Cartiera

cuore strategico. Il meglio della meccanica italiana ed europea ha concorso al ripristino e rinnovamento tecnologico della macchina che, a seguito degli interventi, raggiunge una qualità di produzione ulteriormente migliorata di carte speciali tra cui alcune carte di sicurezza, ad esem-

pio quella per passaporti ma anche carte per il disegno e l'arte, e per il packaging di alta gamma, e lo stesso tempo oltre ad un incremento della capacità produttiva. Altri lavori sono in corso per la riparazione di alcune parti dell'impianto di energia idroelettrica: fiore all'occhiello dello stabilimento



è infatti la capacità di produzione totalmente alimentata da energia pulita e rinnovabile, autoprodotta. Lo stabilimento di Pioraco occupa 140 persone: la produzione cartaria è da secoli il fulcro e il vanto di Pioraco, paese di notevole interesse paesaggistico sul tracciato del sentiero Italia Coast to Coast. Quello di Pioraco è uno degli stabilimenti di eccellenza del Gruppo Fedrigoni, distrutto quasi per intero e, fortunatamente, senza danni alle persone, dal sisma del 26 Ottobre 2016 che ha colpito Umbria e Marche.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



7 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com



CATTOLICA

C'È SEMPRE CON TE

IN LIBERTÀ
CATTOLICA&VIAGGI

GLI IMPREVISTI DURANTE UN VIAGGIO
POSSONO ESSERE TANTI.

CATTOLICA&VIAGGI IN LIBERTÀ È LA SOLUZIONE
PER SENTIRSI SEMPRE AL SICURO, QUALSIASI
COSA ACCADA, PRIMA, DURANTE E ALLA FINE
DEL VIAGGIO. UNA PROTEZIONE COMPLETA
PER VIVERE CON SERENITÀ OGNI SPOSTAMENTO
CHE DOVRAI EFFETTUARE, PER LAVORO
O PER VACANZA. LA PROTEZIONE CON TE,
IN QUALSIASI MOMENTO, OVUNQUE SEI.

Con una rete di agenzie diffusa
in tutt'Italia, Cattolica è in grado
di fornire al cliente risposte rapide
ed efficienti ad ogni sua esigenza.
Trova sul nostro sito l'agenzia
più vicina alla tua abitazione
o al tuo luogo di lavoro.

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

www.cattolica.it

 **Cattolica Assicurazioni**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il fascicolo informativo disponibile sul sito www.cattolica.it e presso le agenzie del Gruppo Cattolica Assicurazioni.

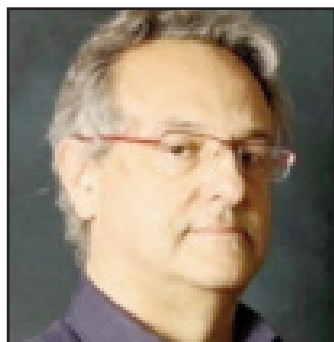
8 • 27 gennaio 2018

la Cronaca di Verona.com

COLLABORAZIONE TRA CIA E ISTITUTI SCOLASTICI

NUOVE TECNOLOGIE ANTICRISI GLI AGRARI SCENDONO IN CAMPO

Innovazione è la parola d'ordine di Confagricoltura per Fieragricola. L'associazione guarda al futuro inaugurando una collaborazione con gli istituti agrari di tutta la regione, mirata a fornire informazioni sui temi innovativi che saranno e fondamentali per lo sviluppo dei prossimi anni. Due saranno i cardini delle quattro giornate in fiera: l'agricoltura di precisione e la genomica, vista come strumento per rendere le piante più resistenti ai patogeni alla luce dei cambiamenti climatici. Oltre 250 studenti parteciperanno agli incontri organizzati nello stand di Confagricoltura nel padiglione 2 area C4 coordinati da **Mario Pezzotti**, vicedirettore dell'Università di



Luigi Bassani, Elena Donazzan. In alto Paolo Ferrarese

Verona e presidente di Siga, società italiana di genetica agraria, e da **Simone Speringo** di Abaco, società leader in Europa nell'agricoltura di precisione. Gli studenti, provenienti dall'agrario Stefani Bentegodi di Buttapietra, dal Munerati di Rovigo, dal Parolini di Bassano e dallo Scarpa-



Mattei di San Donà di Piave, assisteranno alle spiegazioni di tecnici, e a filmati. Al termine riceveranno una Usb con contenuti di cisgenetica e agricoltura di precisione. Gli incontri e le proiezioni saranno aperti al pubblico della fiera. I momenti di formazione partiranno mercoledì alle 14, con i saluti di



Elena Donazzan, assessore regionale all'Istruzione, alla formazione e al lavoro, che da tempo sta sostenendo le iniziative di formazione e innovazione di Confagricoltura; quelli di **Paolo Ferrarese**, presidente di Confagricoltura Verona e di **Luigi Bassani**, direttore di Confagricoltura Verona e Veneto. Spiega Ferrarese: "L'innovazione in azienda si fa tutti i giorni per restare su questo difficile mercato. Confagricoltura è certa che con le nuove tecnologie le imprese potranno superare una crisi che è sempre più pesante".

PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO AL DON CALABRIA

IL "SACRO CUORE" SUPERA UN ALTRO ESAME

Il servizio di endoscopia ha ottenuto l'accreditamento della Società italiana

Prestigioso riconoscimento per il Servizio di Endoscopia ed Ecoendoscopia Digestiva del Sacro Cuore Don Calabria di Negrar. Nei giorni scorsi ha ottenuto l'accreditamento da parte della Società Italiana di Endoscopia Digestiva che certifica l'elevata qualità e gli standard d'eccellenza raggiunti dal servizio di cui è responsabile il dr. **Marco Benini** e che affrisce alla Gastroenterologia, diretta dal dr. **Paolo Bocus**. Le strutture accreditate in tutta Italia sono 18 tra cui Istituto Europeo di Oncologia, l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e l'Ismett di Palermo. Quella di Negrar è l'unica del Veronese. L'accreditamento, che è volontario, rappresenta un'ulteriore garanzia per il paziente che si rivolge al servizio per esami,



come la gastroscopia, la colonoscopia o la più sofisticata ecoendoscopia. Si tratta di un'ecografia "interna", disponibile solo in pochi ospedali italiani, che permette di effettuare una ecografia ad alta risoluzione della parete del tubo digerente e delle strutture adiacenti ad esso, fondamentale per la diagnosi e la stadiazione dei

tumori. "Siamo molto orgogliosi della certificazione da parte di un ente autorevole e indipendente come la Sied - commenta il dottor Benini - I criteri di valutazione per ottenere l'accreditamento sono molto stringenti e si basano su rigidi criteri di qualità ampiamente riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale. Vengono valu-

tati gli aspetti scientifici e professionali e l'organizzazione dei processi sanitari. Nel percorso che ha portato alla certificazione, è stata coinvolta la Associazione Nazionale Infermieri Operatori Tecniche Endoscopiche, che ha messo a disposizione un team di infermieri per affiancare Sied nell'iter di accreditamento sulle tematiche specifiche del loro ruolo. Il risultato è frutto del lavoro dei componenti del servizio e dell'Ufficio Qualità Integrato dell'ospedale". Il servizio di endoscopia e ecoendoscopia dell'ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" è un centro di eccellenza per la diagnostica precoce, e la terapia delle malattie e dei tumori gastrointestinali, del pancreas e delle vie biliari.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



9 • 27 gennaio 2018

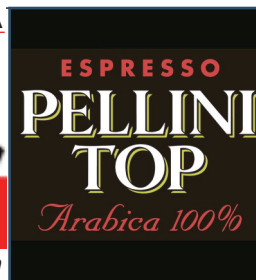
la

106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA



Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



SABATO 27 GENNAIO 2018 - NUMERO 2029 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

FERROVIE, C'È MOLTO ANCORA DA FARE

di Achille Ottaviani



Il sindaco di Milano Sala ha dichiarato che invece di pensare di realizzare il ponte sullo stretto di Messina sarebbe utile aggiornare la nostra rete ferroviaria. Nulla di più vero dopo l'ennesimo e solo ultimo in ordine di tempo, incidente a Pioltello, dove un treno di pendolari ha deragliato per cedimento strutturale di una rotaia. Ci hanno lasciato la pelle in tre con 46 feriti di cui 5 gravi. Ora si indaga per disastro ferroviario colposo. La tragedia si è comunque ripetuta e il regionale di Trenord, carico di 350 persone a bordo, è l'anello di una lunga e interminabile catena. Che la rete faccia schifo, lo sapevamo tutti, basta salire su un qualsiasi regionale. Nel caso di Pioltello sono bastati 20 centimetri usurati per far volare i vagoni in mezzo ai campi. La realtà è che il trasporto pendolare in Italia e in particolare la sua sicurezza, è un problema da affrontare con la massima urgenza. Se da un lato ci sono treni ad alta velocità sempre più efficienti e competitivi, dall'altra troviamo storie di decine di migliaia di persone costrette ad utilizzare treni vecchi e lenti. Cose da terzo mondo, ha scritto qualcuno. Esatto.

IN CAMPO ANCHE VENETO SVILUPPO

C'È MION "SALVA-IMPRESE"

L'EX PRESIDENTE DI BPVI IN PRIMA LINEA CON LEONARDO&CO. ENTRO L'ESTATE VIA AL FONDO PER FINANZIARE I DEBITI DELLE PMI. CACCIA AGLI INVESTITORI PER SOTTOSCRIVERE 400 MILIONI. MILLE AZIENDE SEGNALATE

L'ex presidente Bpvi, **Gianni Mion**, l'uomo di Edizione oggi presidente di Vtp (controllata da Veneto Sviluppo) e, soprattutto, membro dell'advisory board di Leonardo&Co, era da tempo che voleva scendere in prima linea, in aiuto alle Pmi debitorie delle ex popolari venete, i cui incagli sono in attesa del decreto che renderà operativa la Sga, la bad bank dello Stato. E sarà proprio Gianni Mion uno dei protagonisti di un sistema-territorio che si sta mettendo in campo per evitare a queste imprese di fallire o di vendere al primo straniero di passaggio a Nordest. Il presidente di Veneto Sviluppo, **Fabrizio Spagna** al fianco del direttore della Finanziaria **Gianmarco Russo**, ha annunciato l'avvio, entro l'estate, di un fondo con una sottoscrizione minima di 200 milioni e una capienza fino a 400 milioni, per venire incontro alle aziende nella ristrutturazione del debito. Parliamo, come scrive //



Gianni Mion

Mattino di Padova, di crediti unlikely to pay: incagli, non sofferenze. «Queste ultime», dice Veneto Sviluppo, «non sono nel nostro business: qui possiamo fare ben poco perché non abbiamo le competenze per gestirle». Gli incagli sono quelle esposizioni creditizie che la banca giudica improbabile che, senza il ricorso ad azioni come l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente. In Veneto sono mille posizioni, stando ai report di Kpmg riferiti da Spagna che

si sta interfacciando con advisor ed esperti per una fotografia aggiornata dei soggetti. Spagna ipotizza un impegno di 20-30 milioni per impresa che abbia un fatturato tra i 10 e 100 milioni. Data la dotazione massima di 400 milioni e l'impegno a impresa, parliamo di una ventina di papabili aziende. Il fondo, che nascerà con il supporto di Leonardo&Co., si doterà di un «investment team» dove avrà un ruolo diretto Gianni Mion.

SALE

Maurizio Gardini

Riconfermato alla presidenza dell'Alleanza delle Coop Italiane. Il presidente di Cai, Gianni Dalla Bernardina rinnova la propria disponibilità a collaborare.

**SCENDE**

Amos Genish

La guida di Telecom Italia attraverso Vivendi ha deciso di fare ricorso al presidente della Repubblica contro il golden power esercitato dal governo. Dicono che non è per ostilità.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 27 GENNAIO 2018 - N. 2034 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 04591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

UN FONDO VENETO

PER AZIENDE INCAGLIATE



di Achille Ottaviani

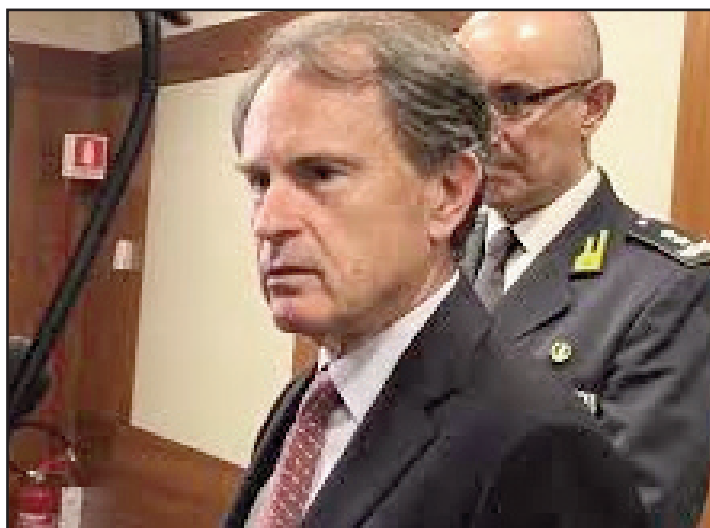
“Tentar non nuoce” dice un proverbio, che ben si addice alla creazione di un fondo di aiuto per le aziende venete incagliate. Ne è fortemente convinto Gianni Mion, manager di lungo corso, già dominus del Gruppo Benetton e ultimo presidente della popolare di Vicenza. Lo appoggia in questo progetto che potrebbe salvare decine di aziende venete in difficoltà Fabrizio Spagna, presidente di Veneto Sviluppo. Ai due si unisce poi Banca Leonardo a cui è legato Mion. Serve quindi decisione, un progetto, management, regole e condizioni. Non è un lavoro da poco perché il volerlo fare è già una forte spinta e i soldi, si chiederà qualcuno, chi li mette? Questi andrebbero cercati sul mercato. Bisognerebbe costituire un plafond di almeno 200 milioni in prima battuta e di 400 come obiettivo finale. Sono migliaia le aziende venete indebitate ma capaci di guadagnare. Per loro l'iniziativa sarebbe una vera e propria manna per essere aiutate, non solo da privati che potrebbero fare ottimi affari, ma anche da quella parte di industria e attività che godono invece di ottima salute. Ora diventa un gioco di tempi perché più passa e più il progetto si complica. Auguriamoci tutti che se realtà deve diventare, ciò avvenga in fretta.

INCHIESTA DELLA PROCURA DI VENEZIA

SUI MIGRANTI C'È UNA GANG

SUL CENTRO DI CONA IPOTIZZATA L'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA A FRODE IN PUBBLICHE FORNITURE. CONTROLLI ANCHE SU DUE FUNZIONARI PREFETTURA. PER IL SINDACO “I CONTI NON QUADRAVANO”

Il Nucleo di polizia economico-finanziaria di Venezia ha effettuato perquisizioni nel centro di accoglienza straordinaria per migranti nella frazione Conetta di Cona, nella sede della cooperativa che lo gestisce e in altre società collegate. La Procura della Repubblica di Venezia ipotizza i reati di associazione per delinquere finalizzata alla frode in pubbliche forniture. Perquisizioni anche a due funzionari della Prefettura di Venezia per rivelazione di segreto d'ufficio. Altri documenti sono stati acquisiti presso gli uffici della stessa Prefettura. In una nota, il Procuratore della Repubblica di Venezia, **Bruno Cherchi**, sottolinea che le indagini «sono finalizzate alla verifica dei rapporti tra la struttura di accoglienza e gli uffici pubblici deputati al controllo, nonché alla corretta esecuzione del contratto di appalto di accoglienza dei migranti richiedenti asilo presso il Centro di Cona». Le attività - precisa la Procura - sono state effettuate «in piena



Il procuratore Bruno Cherchi

sinergia e collaborazione» con il Prefetto di Venezia, **Carlo Boffi**. «Sono sempre stato un garantista ma erano già tre anni che dicevo che bisognava porre attenzione alla questione»: questo il commento del sindaco di Cona **Alberto Panfilio**. Tutta la faccenda, per il primo cittadino, ha sempre avuto qualcosa di non chiaro: «O si è ragionato solo in termini di emergenza - dice - o c'è qualcuno che non ha mai verificato quello che accadeva»

.Panfilio sottolinea di aver ripetuto da un anno e mezzo che i conti non quadravano anche in termini di presenze numeriche di ospiti: «Sulla carta c'erano mille persone - sottolinea - ma nella realtà era impossibile capire chi entrava e chi usciva». Tanto che, per capire qualcosa, il sindaco è dovuto andare dal garante del cittadino per farsi dare la copia della convenzione grazie alla quale la coop Edeco gestiva la struttura.

OK

Paolo Lai

L'imprenditore trevigiano, nuovo titolare dello storico locale Le Beccherie ha deciso di dare una struttura stabile al museo del Tiramisù. Chi ha ricette può partecipare.



Carlo Messina

Banca Intesa entra nel processo Veneto Banca. Ci entra come responsabile civile, chiamata in causa dai risparmiatori. Il gup ha accolto la richiesta degli ex soci.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

